

InfoCaritasTurritana

Foglio informativo della Caritas Diocesana di Sassari

A cura dell'Ufficio Comunicazione
Via dei Mille 19 - Sassari

www.caritasturritana.org – segreteria@caritasturritana.org



Sommario

- *CirConsapevole2.0*
- *Vasi comunicanti*
- *Ascoltare la voce del Creato*

Editoriale

Custodi del creato

1



XII Convegno regionale delle Caritas parrocchiali
"Guidati dal Vangelo, insieme agli ultimi con creatività"
Sabato 29 ottobre 2022, ore 9.30-17
Auditorium Fraternità
c/o sede Caritas diocesana
via Papa Giovanni Paolo II, Tortolì

ore 9.30 - 10 ACCOGLIENZA E SALUTI
S. E. Mons. Antonello Mura, vescovo di Nuoro e Lanusei, presidente della Conferenza episcopale sarda
Christian Solinas, presidente Regione Sardegna
Massimo Cannas, sindaco di Tortolì

ore 10 - 10.30 PREGHIERA E LECTIO
S. E. Mons. Antonello Mura, vescovo di Nuoro e Lanusei, presidente della Conferenza episcopale sarda

ore 10.30 - 10.50 INTRODUZIONE
S. E. Mons. Giovanni Paolo Zedda, vescovo emerito di Iglesias e incaricato per il Servizio della Carità della Conferenza episcopale sarda
"Gesù Cristo si è fatto povero per voi (2 Cor 8,9)"

ore 10.50 - 12.30 COMUNICAZIONI
Michele Antonio Corona, biblista
"La via del Vangelo"
Suor Anna Cogoni, Figlia della Carità di San Vincenzo
"La via degli ultimi"
Valentina Musina e Angelo Arcadu (diocesi di Nuoro)
"La via della creatività"

ore 12.30 Comunicazioni tecniche per i lavori di gruppo pomeridiani

ore 13 PRANZO

ore 14.30 Lavori di gruppo (unitari sulle tre vie)
"La Caritas parrocchiale del futuro: cosa smettere di fare, cosa iniziare a fare, cosa continuare a fare, cosa ridurre/diminuire"

ore 16 Momento musicale tematico in plenaria a cura di Manuela Mameli
ore 16.20 - 17 Possibili sentieri per proseguire il percorso nell'ambito del comune cammino sinodale
a cura di Raffaele Callia, delegato regionale Caritas Sardegna
Preghiera finale



Dal 1 Settembre al 4 Ottobre, festa di San Francesco, abbiamo celebrato la 17° "Giornata mondiale di custodia del Creato", dal tema "Ascolta la voce del creato". Sicuramente è una opportunità di profonda riflessione sul creato, sulla sua bellezza, ma anche sulla capacità dell'uomo di imparare a custodirlo e amarlo come "casa comune".

L'universo e il pianeta in cui viviamo, sono oggetto del nostro sguardo estatico e contemplativo. Chi di noi non sperimenta la meraviglia dell'alba e del sole al tramonto? O lo stupore dell'osservare un nuovo germoglio e un fiore che si apre alla vita? Dinanzi alla potenza del vento e del mare o al cielo stellato? Certamente siamo chiamati ad un atteggiamento di responsabilità nell'uso delle risorse del creato, luogo dove troviamo le misteriose impronte di Dio.

Impariamo, allora, a cantare la lode di Dio: "Laudato sii mi signore cum tutte le tue creature", come San Francesco, estatici dinanzi a tale splendore. Quando l'uomo non riconosce più la presenza di Dio creatore o non sa vedere la bellezza del creato, diventa capace di distruggere, annientare e cancellare ogni cosa: consumismo esasperato, inquinamento e guerra.

Porto Torres, 29 agosto – 3 settembre 2022

Quale orientamento, quali passi compiere per amare e custodire il creato e, in esso, l'uomo? Sicuramente possiamo dire che l'amore guarisce e custodisce ogni cosa, dalla natura al cuore dell'uomo. Amare significa vedere, accogliere e riconoscere la bellezza delle cose e dell'uomo, conservare e custodire.

Dinanzi a tale esigenza, possiamo parlare di carità? Credo proprio di sì. Davvero singolare pensare una serie di atteggiamenti e azioni che accompagnano il creato e la sua custodia, così come anche il cuore e la vita dell'uomo sulla terra. Fondamentale imparare ad ascoltare il cuore dell'uomo, così come la voce della terra, sia per comprenderne il linguaggio che ci comunica la sua bellezza, così come nei momenti in cui la terra grida e trema per come viene sfruttata e distrutta dalla mano dell'uomo.

Papa Francesco, nel messaggio per la giornata del Creato 2022, ha dichiarato: *“Se impariamo ad ascoltarla, notiamo nella voce del creato una sorta di dissonanza. Da un lato, è un dolce canto che loda il nostro amato Creatore; dall'altro, è un grido amaro che si lamenta dei nostri maltrattamenti umani. Inoltre, quando la terra non viene rispettata, essa, in qualche modo si ribella attraverso eventi catastrofici:”* e ancora *“Ma sono anche i più poveri tra noi a gridare. Esposti alla crisi climatica, i poveri soffrono più fortemente l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intensi e frequenti. Ancora, gridano i nostri fratelli e sorelle di popoli nativi.*

A causa di interessi economici predatori, i loro territori ancestrali vengono invasi e devastati da ogni parte, lanciando «un grido che sale al cielo». Amare il creato e custodirlo, significa mettere in atto verso di esso la stessa carità che usiamo per l'uomo: incontro, accoglienza, ascolto, conoscenza profonda dei limiti e risorse e permettere che esso viva la sua autonomia ed esprima e canti la bellezza della vita. Uno diventa dono e ricchezza per l'altro. Questi atteggiamenti di amore, carità verso il creato, possono essere davvero chiamati “conversione ecologica”. Siamo chiamati a “modificare gli stili di vita e i sistemi dannosi”. Chiediamo di crescere nella consapevolezza che “un nuovo rapporto con Dio, implica anche un rapporto diverso con gli altri e con il creato, e vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana».

Fr. Giuseppe Piga

Dal 29 agosto al 3 settembre si è tenuta l'edizione estiva de “Il Circo in Parrocchia”, un'esperienza di vita comunitaria destinata ad adolescenti e giovani durante la quale si svolgono attività laboratoriali sulla figura del clown e del circo, si vivono momenti di spiritualità e ascolto della Parola e si fa esperienza di servizio e incontro con l'altro.

Quest'anno, il progetto ha visto coinvolti 20 adolescenti di età compresa tra i 13 e i 15 anni di cui 16 provenienti dalla Parrocchia Santa Vittoria di Thiesi più altre 4 ragazze incontrate durante un'attività svolta nel centro estivo di Casa Santi Angeli.



Un momento di condivisione tra i partecipanti

L'esperienza si è svolta nei locali delle cumbessias presso la Basilica dei Santi Martiri a Porto Torres nei quali è stato possibile alloggiare, consumare i pasti e svolgere tutte le attività laboratoriali grazie all'accoglienza riservata dalla comunità parrocchiale.

Durante la permanenza i ragazzi hanno riflettuto sul tema della consapevolezza che li ha portati ad ascoltarsi nel profondo e senza giudizio, diventando così capaci di analizzare le proprie scelte che condizionano sé stessi e gli altri. Guidati dal brano biblico dei discepoli di Emmaus, nei diversi giorni, i ragazzi hanno percorso una strada facendo esperienza di incontro, dialogo e ascolto, giungendo così al riconoscimento che porta verso una nuova direzione.

Nei giorni 31 agosto e 1 settembre è stato possibile far vivere ai partecipanti un'esperienza di servizio all'interno di tre strutture presenti nella città di Porto Torres: una casa famiglia, una struttura per anziani e un centro di accoglienza per immigrati. Durante queste due mattinate insieme agli ospiti si sono svolte attività che hanno favorito la conoscenza, la socializzazione e lo scambio. I partecipanti hanno dimostrato di avere spirito di accoglienza e tanta voglia di condivisione mostrandosi capaci di ascoltare e di stare accanto all'altro abbattendo tutti i pregiudizi. Il "Circo in parrocchia" come di consueto, si è concluso, nella serata del 2 settembre, con lo spettacolo finale svoltosi nel salone della Parrocchia dello Spirito Santo sempre a Porto Torres. Lo spettacolo è stato rappresentato dai partecipanti stessi che si sono cimentati nella messa in scena di gag divertenti, momenti di giocoleria e acrobatica acclamati da un pubblico entusiasta e numeroso.

Quanto raccontato è stato possibile grazie all'impegno di un gruppo di 12 giovani animatori che durante tutto il corso dell'anno, ormai da diversi anni, prestano il loro servizio all'interno dell'Ufficio Animazione Caritas curando ogni singolo aspetto di questo progetto.

Vasi comunicanti

Lo scorso sabato 10 settembre ad Alghero, presso l'atelier di piazza Sotgiu, è stata inaugurata una mostra delle Icone Sacre realizzate all'interno del carcere di Bancali. La manifestazione ha avuto come titolo "Vasi Comunicanti" ed è rimasta aperta al pubblico fino al 20 settembre. Il progetto di arte Sacra, che si svolge in carcere da alcuni anni, è finanziato dalla Caritas diocesana ed è seguito da Danila Pittau, insegnante di Arteterapia.

Questo modello di attività sta producendo nella popolazione carceraria che vi aderisce un effetto benefico dal punto di vista della rieducazione e dell'equilibrio del clima emotivo. L'intento è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del lavoro della rieducazione, che passa anche attraverso un percorso artistico.

Nella messa in opera del carcere rieducativo si realizza il progetto di una società civile migliore, più sicura e meno oppressa.

Il Progetto Spirituale e Artistico in Carcere *Icone Sacre*, vuole essere riservato principalmente ai detenuti per fornire loro un'opportunità per fare un percorso spirituale e pratico e rappresenta una risposta alle istanze accolte attraverso le attività che la Caritas diocesana svolge in carcere, che sono colloqui di ascolto e sostegno spirituale/materiale. Inoltre il progetto ha avuto modo di creare un lavoro di rete tra carcere e comunità attraverso le Icone prodotte e unite alle testimonianze e messaggi dei detenuti.



Ascoltare la voce del Creato

Il 1° settembre scorso, a Sassari, ha preso vita, nella significativa location degli orti di San Pietro in Silki, il Circolo Laudato Sì, ispirato all'omonima Enciclica di Papa Francesco. Il Movimento nasce dall'accoglimento, da parte dei frati minori francescani, dell'appello a trovare spazi per far dialogare e interconnettere persone con il comune progetto di agire e prendersi cura della natura. Un appello accolto e fatto proprio circondati dal carisma francescano e rappresentato dal gruppo di giovani volontari che operano nel santuario in cui è custodito il simulacro della Madonna delle Grazie.

Facendo sintesi dell'opera di conversione ecologica con l'Associazione Mondo X-Sardegna, impegnata nel percorso che riedifica l'uomo a contatto con la natura agro-pastorale della comunità di S'Aspru e con l'espressione della carità nella Casa Famiglia per malati di Aids, che hanno sentito l'esigenza di mettersi in ascolto e tessere relazioni.

A dar voce alle due anime del movimento – Mondo X e Santuario di San Pietro – Vincenzo Montagano, operatore nella Casa Famiglia per malati di Aids di Sassari, e Silvia Vagnoli, volontaria del santuario di San Pietro in Silki, che hanno testimoniato con forza quale sia stata l'ispirazione a far parte del Circolo Laudato Si' in una società incrinata, spesso spezzata: «Sono la luce della contemplazione del Creato e il volersi prendere cura dell'altro attraverso piccole e semplici cose che possono edificarne di grandi». E mentre Vincenzo ha invitato a essere sognatori, Silvia ha rivolto il richiamo a ricominciare da se stessi per gli altri, per poter respirare la stessa aria pura, abitare la stessa casa comune nel rispetto reciproco.



L'incontro è proseguito con la conferenza sulle tematiche dell'ecologia integrale, negli interventi di alcuni relatori: il geologo, Enrico Gennari, animatore del Circolo Laudato Si' di Pesaro e l'educatore della comunità di S'Aspru, Sergio Solinas. Hanno partecipato, fra gli altri, rappresentanti del Circolo Laudato Si' «Golfo dell'Asinara», coordinato da Antonello Spanu e del Circolo Laudato Si' San Francesco di Badesi di cui è coordinatore Marco Corona.

Il percorso della nuova realtà, presentato dal coordinatore del movimento, padre Stefano Gennari, nella Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato, è proseguito venerdì 9 settembre, ad Alghero, con il progetto «Spiaggia pulita», nella pineta di Maria Pia dove è stata organizzata una raccolta dei rifiuti.

Altri appuntamenti erano in programma sabato 1° ottobre, alle 19, nel santuario della Madonna della Grazie, con un momento di preghiera e riflessione sullo stile di vita improntato alla sobrietà.

Nel corso dell'incontro sono stati presentati i componenti del Circolo Laudato Si': padre Stefano Gennari (coordinatore), Sergio Solinas (operatore della comunità di S'Aspru nonché referente per Associazione Mondo X – Sardegna), Vincenzo Montagano, (operatore della Casa Famiglia per malati di Aids), Marisa Pittalis (volontaria dell'Associazione Mondo X – Sardegna), Simona Solinas, Giuseppe Sanna, Chiara Sanna e Silvia Vagnoli, giovani volontari che operano nel Santuario. Significativa la presenza del vescovo Gian Franco Saba, che durante il suo intervento ha rimarcato: «Il senso della presenza del vescovo rappresenta vicinanza, una vicinanza che incoraggia questa iniziativa e manifesta la gioia per la nascita del Circolo Laudato Si'».

Monsignor Saba ha sottolineato anche come il movimento afferente al Canticone delle Creature, sia diretto e coinvolga tutti in un momento storico in cui si parla di diritti per tutti anche se non sempre accolti e curati.

Dopo avere ringraziato i frati, custodi del santuario, padre Salvatore Morittu e i suoi collaboratori di Mondo X Sardegna, ha esortato tutti a «Essere artigiani di bellezza e lode a Dio per ciò che ci ha donato».

Martedì 4 ottobre, ricorrenza di San Francesco d'Assisi, alle 20.30, sempre nel santuario della Madonna delle Grazie, è stato presentato il concerto Laudato Si' a conclusione delle esperienze vissute nel Tempo del Creato 2022.

Appuntamenti

Sabato 29 ottobre 2022 dalle ore 9.30 alle 17 nell'Auditorium Fraternità presso la sede della Caritas diocesana a Tortolì (via Papa Giovanni Paolo II) si svolgerà il **XII Convegno regionale delle Caritas parrocchiali** "Guidati dal Vangelo, insieme agli ultimi con creatività" organizzato dalla Delegazione regionale Caritas Sardegna.

I volontari delle Parrocchie della Diocesi di Sassari possono comunicare la propria partecipazione scrivendo a segreteria@caritasturritana.org o via sms al numero 347 594 4199

Ottobre missionario 2022

Calendario disponibile su www.caritasturritana.org